Comune di Ortueri - Prot. arrivo n. 0002732 del 25-05-2023 Cat. 4 Cl. 6

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 E DOCUMENTI ALLEGATI

Comune di Ortueri - Prot. arrivo n. 0002732 del 25-05-2023 Cat. 4 Cl. 6

COMUNE DI ORTUERI

Provincia di NUORO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MICHELE RAIMONDO MURA

Comune di Ortueri - Prot. arrivo n. 0002732 del 25-05-2023 Cat. 4 Cl. 6

COMUNE DI ORTUERI

Provincia di NUORO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MICHELE RAIMONDO MURA

Comune di Ortueri - Prot. arrivo n. 0002732 del 25-05-2023 Cat. 4 Cl. 6

Comune di ORTUERI

Verbale n. 5 del 22/05/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di ORTUERI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

RAG. MICHELE RAIMONDO MURA

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Michele Raimondo Mura **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 10/06/2021;

- ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 40 del 04/05/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;

  b) Stato patrimoniale (**);

- ricevuto la proposta di delibera consiliare n. 8 del 22/05/2023 nella quale si evidenzia che con la citata delibera n.40 del 04.05.2023 la Giunta Comunale dava atto che l'ente aveva elaborato il conto patrimoniale semplificato per l'anno 2022, rilevando un patrimonio netto di €.17.273.120,55 anziché di € 17.370.961,12 non essendo stati rilevati correttamente la consistenza del debito effettivo da finanziamento e le partecipazioni verso le società partecipate.

Tenuto altresì conto che:
– nell'allegato A1, relativo alle risorse accantonate nell'avanzo di amministrazione, è stata erroneamente indicata la somma di € 3.000,00 nella colonna relativa alla quota applicata al bilancio di previsione in luogo della colonna relativa alle variazioni effettuate in sede di rendiconto;
– nell'Allegato A 2, relativo alle risorse vincolate è stato erroneamente contabilizzato un avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione pari a € 543.259,13 anziché di € 543.259,12.

Dato atto che, conseguentemente a quanto sopra, risultano modificati il quadro degli equilibri di bilancio, il quadro generale riassuntivo e gli allegati A1 e A2, rimanendo però inalterati i dati finali del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

Il Conto Economica per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021.

Il revisore ricorda che l'Ente deve trasmettere alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento casuale essendo dati abbastanza omogenei.
- Tali verifiche sono state effettuate controllando per l'accertamento, prima fase della gestione dell'entrata, sia stata assunta sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo

giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

- Poi sono state confrontate le varie fasi di stanziamenti definitivi/accertamenti, accertamenti/riscossioni , residui iniziali/ riscossione degli stessi a fine anno con eventuale eliminazione e motivazione, accertamenti/riscossioni e residui finali in c/competenza.
- Stesso discorso per le spese, il primo controllo è stato fatto verificando che vi fosse esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.
- Poi si è proceduto a verificare le spese nelle loro varie fasi di stanziamenti definitivi/impegni, impegni/pagamenti , residui iniziali/ pagamenti degli stessi a fine anno con eventuale eliminazione e motivazione, impegni/pagamenti e residui finali in c/competenza
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le variazioni di bilancio.

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Vista

-la delibera di Consiglio comunale n. 1 del 20/01/2022, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2022-2024;

-la delibera di Consiglio comunale n. 2 del 203/01/2022,con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;

-la delibera di G.C. n. 8 del 31/01/2022 con la quale è stato adottato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

--la delibera di G.C. n.38 del 27/05/2022 con la quale è stato adottato il Piano delle Performance per l'anno 2022;

Nell'esercizio di riferimento sono state adottate le seguenti deliberazioni in materia di tariffe e aliquote d'imposta e di tariffe dei servizi pubblici:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29.12.2021 di approvazione delle aliquote dell'addizionale comunale irpef per l'anno 2022;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29.12.2021 di approvazione delle aliquote e detrazioni dell'IMU per l'anno 2022.
- deliberazione CC n.7 del 15.04.2022 determinazione delle tariffe TARI 2022;
- deliberazione della Giunta Comunale n.92 del 31.12.2021 di determinazione dei costi dei manufatti cimiteriali per l'anno 2022;
- deliberazione della Giunta Comunale n.93 del 31.12.2021 di verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza alle attività produttive da cedere in diritto di proprietà o superficie anno 2022;
- deliberazione della Giunta Comunale n.94 del 31.12.2021 di determinazione delle tariffe dei diritti di segreteria dell'ufficio tecnico e dei diritti SUAPE per l'anno 2022;
- deliberazione della Giunta Comunale n.95 del 31.12.2021 di determinazione delle tariffe per i diritti di segreteria e rimborso stampati anno 2022;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 31.12.2021 di destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada per l'anno 2022;
- deliberazione della Giunta Comunale n.97 del 31.12.2021 di determinazione delle tariffe e copertura dei costi dei servizi a domanda individuale anno 2022;

– deliberazione della Giunta Comunale n.1 del 04.01.2022 di determinazione delle tariffe del Canone Unico Patrimoniale per l'anno 2022.

Nel corso della gestione 2022, con i seguenti atti, sono state apportate le variazioni al bilancio di previsione 2022/2024:

Deliberazioni della Giunta Municipale:

-deliberazione n.12 del 09.03.2022 Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2021 ai sensi dell'art.175, comma 4, del Dlgs.267/2000 ratificata dal CC con deliberazione n. 4 del 15.04.2022;
-deliberazione n.24 del 24.03.2022 Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
-deliberazione n.26 del 15.04.2022 variazione di cassa a seguito del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022;
-deliberazione n.39 del 01.06.2022 Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'art.175, comma 4, del Dlgs.267/2000 ratificata dal CC con deliberazione n.18 del 14.07.2022;
-deliberazione n.48 del 07.07.2022 Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'art.175, comma 4, del Dlgs.267/2000 e applicazione dell'avanzo di amministrazione ratificata dal CC con deliberazione n. 19 del 14.07.2022;
-deliberazione n.57 del 20.07.2022 Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'art.175, comma 4, del Dlgs.267/2000 ratificata dal CC con deliberazione n. 21 del 08.08.2022;
-deliberazione n.59 del 01.08.2022 Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'art.175, comma 4, del Dlgs.267/2000 e applicazione dell'avanzo di amministrazione ratificata dal CC con deliberazione n. 22 del 08.08.2022;
-deliberazione n.62 del 24.08.2022 Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'art.175, comma 4, del Dlgs.267/2000 e applicazione dell'avanzo di amministrazione ratificata dal CC con deliberazione n. 26 del 21.10.2022;
-deliberazione n.84 del 18.10.2022 Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'art.175, comma 4, del Dlgs.267/2000 e applicazione dell'avanzo di amministrazione ratificata dal CC con deliberazione n. 28 del 21.10.2022;
-deliberazione n.87 del 21.10.2022 Progetti non nativi PNRR ricognizione degli interventi e perimetrazione dei capitoli di entrata e di spesa in attuazione delle indicazioni fornite dalla ragioneria generale dello stato. Variazione al piano esecutivo di gestione;
-.deliberazione n.94 del 22.11.2022 Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2022/2024 ai sens dell'art.175, comma 4, del Dlgs.267/2000 e applicazione dell'avanzo di amministrazione;
deliberazione n.94 del 22.11.2022 Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'art.175, comma 4, del Dlgs.267/2000 e applicazione dell'avanzo di amministrazione ratificata dal CC con deliberazione n. 30 del 30.11.2022.

Deliberazioni del Consiglio Comunale:

-deliberazione n.4 del 15.04.2022
-deliberazione n.8 del 15.04.2022 variazione al bilancio di previsione 2022/2024;
-deliberazione n.11 del 16.05.2022 variazione al bilancio di previsione 2022/2024;
-deliberazione n.16 del 27.05.2022 variazione al bilancio di previsione 2022/2024 e applicazione dell'avanzo di amministrazione;
-deliberazione n.20 del 14.07.2022 variazione al bilancio di previsione 2022/2024 e applicazione dell'avanzo di amministrazione;
-deliberazione n.23 del 08.08.2022 assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri 2022/2024;
deliberazione n.29 del 30.11.2022 variazione al bilancio di previsione 2022/2024 e applicazione dell'avanzo di amministrazione;

Nel corso del 2022 con determinazioni del servizio finanziario sono state apportate n. 15 variazioni compensative al PEG ai sensi dell'art.175, comma 5-quarter.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1049 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente NON partecipa all'Unione dei Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta", al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio, con esito positivo;

- l'Ente non ha ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo;

- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente nel corso del 2022 non ha applicato avanzo vincolato presunto;

- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria;
-
- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha predisposizione le note metodologiche del SOSE delle seguenti rendicontazioni 2022:

- obiettivi di servizio per il sociale
- obiettivi di servizio per asili nido
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)

Si rappresenta comunque che il termine scade il 31/05/2023.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 2.779.641,18, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.373.117,97
RISCOSSIONI	(+)	178.889,41	2.253.794,27	2.432.683,68
PAGAMENTI	(-)	369.050,25	1.852.524,35	2.221.574,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.584.227,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.584.227,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	844.227,97	887.458,99	1.731.686,96
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	280.626,91	1.171.440,30	1.452.067,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			19.918,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			2.064.286,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)[2]	(=)			**2.779.641,18**

9

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

11 11

	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (+/-)	3.209.836,72	3.085.978,67	2.779.641,18
di cui:			
a) Vincolato	1.359.458,72	1.297.086,21	1.342.527,25
b) Per spese investimento	143.129,37	114.863,21	71.965,26
d) Per fondo accantonato	347.938,52	421.777,37	355.774,81
e) Non vincolato (+/-) *	1.359.310,11	1.252.251,88	1.009.373,86

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato agli investimenti;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e modalità di utilizzo della parte disponibile del risultato di amministrazione dell''esercizio precedente	Totale parte disponibile utilizzata per spese correnti	Totale parte disponibile utilizzataper spese c/capitale	Totale parte disponibile utilizzata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00	520.898,00	520.898,00
Finanziamento di spese non permanenti (maggiori costi energia)	71.595,13	0,00	71.595,13
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	**71.595,13**	**520.898,00**	**592.493,13**
Totale delle parti non utilizzate	**0,00**	**0,00**	**659.758,75**

Valori e modalità di utilizzo della parte accantonata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Parte accantonata FCDE	Parte accantonata Fondo passività potenziali	Parte accantonata Altri Fondi	Parte accantonata Totale parte accantonata
Utilizzo parte accantonata per spese correnti	0,00	2.145,94	11.673,26	13.819,20
Utilizzo parte accantonata per spese c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	**0,00**	2.145,94	**11.673,26**	**13.819,20**
Totale delle parti non utilizzate	**361.996,62**	**0,00**	**45.961,55**	**407.958,17**

Valori e modalità di utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Parte vincolata Ex Lege	Parte vincolataTrasf.	Parte vincolata Mutuo	Parte vincolata Ente	Altri vincoli
Utilizzo parte vincolata per spese correnti	6.548,57	156.210,55	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte vincolata per spese c/capitale	0,00	380.500,00	0,00	0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	**6.548,57**	**536.710,55**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale parti non utilizzate	**35.518,37**	**708.886,09**	**0,00**	**9.422,63**	**0,00**

Valori e modalità di utilizzo della parte destinata agli investimenti del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale parte destinata agli investimenti
Totale delle parti utilizzate	**114.802,40**
Totale delle parti non utilizzate	**60,81**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2022**
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 117.288,61
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.585.757,63
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.084.205,62
SALDO FPV	-€ 498.447,99
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 16.052,21
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 33.199,42
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 91.969,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 74.821,89
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 117.288,61
SALDO FPV	-€ 498.447,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 74.821,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.264.373,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.821.604,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	**€ 2.779.641,18**

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		**540.700,57**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	10.161,02
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	312.237,54
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**218.302,01**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-62.344,38
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**280.646,39**
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		**342.513,90**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	248.477,11
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**94.036,79**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**94.036,79**
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		**883.214,47**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		10.161,02

Risorse vincolate nel bilancio		560.714,65
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**312.338,80**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-62.344,38
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**374.683,18**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 883.214,47,
- W2 (equilibrio di bilancio): €.312.338,80,
- W3 (equilibrio complessivo): €.374.683,18.

Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

-la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	**01/01/2022**	**31/12/2022**
FPV di parte corrente	€ 83.716,07	€ 19.918,99
FPV di parte capitale	€ 1.502.041,56	€ 2.064.286,63
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte corrente è la seguente:

	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	**19.918,99**
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	4.634,28
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	15.284,71
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 del principio contabile 4/2***	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte capitale è la seguente:

	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	2.064.286,63
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1.211.156,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	853.130,03
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00

- il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2022 costituisce un'entrata nell'esercizio 2023 ed è così distinto:

FVP 2022		importo
SPESA CORRENTE		19.918,99
di cui:		
salario accessorio e premiante		15.284,71
trasferimenti correnti		0,00
incarichi a legali		0,00
altri incarichi		
altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente		4.634,28
servizi e forniture		
TOTALE SPESA CORRENTE		19.918,99
SPESA IN CONTO CAPITALE		2.064.286,63
TOTALE FPV 2022		2.084.205,62

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ***ha provveduto*** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 31 del 07/04/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.040.264,59	€ 178.889,41	€ 844.227,97	-€ 17.147,21
Residui passivi	€ 741.646,26	€ 369.050,25	€ 280.626,91	-€ 91.969,10

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 18.889,00	€ 32.922,76
Gestione corrente vincolata	€ 14.310,42	€ 58.258,26
Gestione in conto capitale vincolata		€ -
Gestione in conto capitale non vincolata		€ 788,08
Gestione servizi c/terzi+ accensione prestiti		€ -
MINORI RESIDUI	**€ 33.199,42**	**€ 91.969,10**

Ci sono stati maggiori residui attivi per €. 16.052,21.
L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione e/o insussistenza.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che ***è stato*** adeguatamente ridotto il FCDE.

Tenuto conto che:
-responsabili di Settore hanno proceduto a effettuare la verifica ordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati e hanno rilevato sia le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate, che le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi al 31.12.2022 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui attivi al 31/12/2022, provenienti dal 2021 e non riscossi al 31/12/2022:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2022	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.22
Titolo 1	368.958,69	77.997,52	- 18.810,90	272.150,27
Titolo 2	120.496,88	56.195,85	1.365,47	65.666,50
Titolo 3	39.909,01	26.559,78	298,22	13.647,45
Titolo 4	344.483,86	15.323,02	-	329.160,84
Titolo 5		-		-
Titolo 6	163.554,91	-	-	163.554,91
Titolo 7	0	-	-	-
Titolo 9	2861,24	2.813,24	-	48,00
TOTALE	**1.040.264,59**	**178.889,41**	**- 17.147,21**	**844.227,97**

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui passivi al 31/12/2022, provenienti dal 2021 e non pagati al 31/12/2022:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2022	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.22
Titolo 1	478.771,43	245.405,14	91.181,02	142.185,27
Titolo 2	242.152,17	111.173,20	788,08	130.190,89
Titolo 3				-
Titolo 4				-
Titolo 5				-
Titolo 7	20.722,66	12.471,91		8.250,75
TOTALE	**741.646,26**	**369.050,25**	**91.969,10**	**280.626,91**

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui totali attivi e passivi al 31/12/2022 sia da conto residui che da conto competenza impegnati e non pagati al 31/12/2022:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2022	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	residui da competenza	Residui attivi totali finali al 31.12.22
Titolo 1	368.958,69	77.997,52	- 18.810,90	55.161,63	327.311,90
Titolo 2	120.496,88	56.195,85	1.365,47	81.322,84	146.989,34
Titolo 3	39.909,01	26.559,78	298,22	22.914,70	36.562,15
Titolo 4	344.483,86	15.323,02	-	727.705,04	1.056.865,88
Titolo 5		-			-
Titolo 6	163.554,91	-	-		163.554,91
Titolo 7	0	-	-		-
Titolo 9	2861,24	2.813,24	-	354,78	402,78
TOTALE	**1.040.264,59**	**178.889,41**	**- 17.147,21**	**887.458,99**	**1.731.686,96**

	Residui passivi iniziali al 1.1.2022	Pagamenti	Minori Residui	residui da competenza	Residui passivi finali al 31.12.22
Titolo 1	478.771,43	245.405,14	91.181,02	470.027,44	612.212,71
Titolo 2	242.152,17	111.173,20	788,08	683.202,78	813.393,67
Titolo 3					-
Titolo 4				1.456,37	1.456,37
Titolo 5					-
Titolo 7	20.722,66	12.471,91		16.753,71	25.004,46
TOTALE	**741.646,26**	**369.050,25**	**91.969,10**	**1.171.440,30**	**1.452.067,21**

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principal entrate risulta quanto segue:

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Residui attivi		2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022	FCDE al 31.12.2022
IMU	Residui iniziali	0	0	0	0	0	0	0	
	Riscosso c/residui al 31.12	0	0	0	0	0	0	0	0
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	264.626,57	300.723,74	331.701,90	304.356,21	314.345,34	361.968,51	319.505,61	
	Riscosso c/residui al 31.12	21.452,20	38.853,33	36.666,69	30.818,83	41.072,12	71.007,34		319.504,61
	Percentuale di riscossione	8,11	12,92	11,05	10,13	13,07	19,62	0,00	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12						-	-	0
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	3.600,00	-	-	
	Riscosso c/residui al 31.12	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	-	-	
	Percentuale di riscossione	100,00	100,00	100,00	100,00	50,00	#DIV/0!	#DIV/0!	
Proventi acquedotto	Residui iniziali			-	-	-	-	-	
	Riscosso c/residui al 31.12			-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali						-	-	
	Riscosso c/residui al 31.12						-	-	-
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								-
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	

[1] Sono comprensivi dei residui di competenza

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	4.584.227,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	4.584.227,05

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	4.706.492,73	4.373.117,97	4.584.227,05
di cui cassa vincolata [1]	1.183.951,85	890.580,29	1.062.939,84

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2020	2021	2022
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	1.176.843,19	1.183.951,85	890.580,29
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	1.176.843,19	1.183.951,85	890.580,29
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	7.108,66	0,00	172.359,55
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	293.371,56	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	1.183.951,85	890.580,29	1.062.939,84
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	1.183.951,85	890.580,29	1.062.939,84

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad € 92.077,35

Si riferiscono a PNRR NON NATIVI – Contributi PNRR € 740.000,00 ricevuto € 148.000,00 pari al 20% del contributo. Al 31.12.2022 sono stati spesi € 55.922,65 pertanto risultano vincolati € 92.077,35.

La cassa vincolata non è stata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa:

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale **(A)**		4.373.117,97			€ **4.373.117,97**
Entrate Titolo 1.00	+	€ 867.131,93	€ 449.775,21	€ 77.997,52	€ 527.772,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.129.334,27	€ 954.852,09	€ 56.195,85	€ 1.011.047,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 169.804,15	83.187,06	€ 26.559,78	€ 109.746,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - *Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp.* ***(B1)***	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ **2.166.270,35**	€ **1.487.814,36**	€ **160.753,15**	€ **1.648.567,51**
*di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)*		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - *Spese correnti*	+	€ 2.309.594,50	€ 889.869,05	€ 245.405,14	€ 1.135.274,19
Spese Titolo 2.04 - *Altri trasferimenti in conto capitale*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - *Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari*	+	€ 43.011,54	€ 41.555,17	€ -	€ 41.555,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=				€ **1.176.829,36**
Differenza D (D=B-C)	=	€ **2.166.270,35**	€ **1.487.814,36**	€ **160.753,15**	€ **471.738,15**
Altre poste differenziali, per eccezioni **previste da norme di legge e dai principi contabili** che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti **(E)**	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento **(F)**	-	€ 15.575,46	€ 15.575,46	€ -	€ 15.575,46
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti **(G)**	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ **2.150.694,89**	€ **1.472.238,90**	€ **160.753,15**	€ **456.162,69**
Entrate Titolo 4.00 - *Entrate in conto capitale*	+	€ 2.073.025,34	€ 541.992,48	€ 15.323,02	€ 557.315,50
Entrate Titolo 5.00 - *Entrate da rid. attività finanziarie*	+	€ -	€ -		€ -
Entrate Titolo 6.00 - *Accensione prestiti*	+	€ 163.554,91		€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 15.575,46	€ 15.575,46	€ -	€ 15.575,46
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ **2.252.155,71**	€ **557.567,94**	€ **15.323,02**	€ **572.890,96**
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche **(B1)**	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ **-**	€ **-**	€ **-**	€ **-**
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ **2.252.155,71**	€ **557.567,94**	€ **15.323,02**	€ **572.890,96**
Spese Titolo 2.00	+	€ 4.512.122,61	€ 713.511,63	€ 111.173,20	€ 824.684,83
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ **4.512.122,61**	€ **713.511,63**	€ **111.173,20**	€ **824.684,83**
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ **4.512.122,61**	€ **713.511,63**	€ **111.173,20**	€ **824.684,83**
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ **2.259.966,90**	-€ **155.943,69**	-€ **95.850,18**	-€ **251.793,87**
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+			€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 **(S)** - *Anticipazioni da tesoriere*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 **(T)** - *Chiusura Anticipazioni tesoriere*	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 **(U)** - *Entrate c/terzi e partite di giro*	+	€ 371.461,24	€ 223.987,43	€ 2.813,24	€ 226.800,67
Spese titolo 7 **(V)** - *Uscite c/terzi e partite di giro*	-	€ 389.322,66	€ 207.588,50	€ 12.471,91	€ 220.060,41
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+	=	€ **4.245.984,54**	€ **1.332.694,14**	€ **55.244,30**	€ **4.584.227,05**

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- non sono stati superati i termini di pagamento;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di pagamenti;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021, infatti gli anni considerati sono 2018/2022.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 326.876,99 e riguarda i capitoli:

- Capitolo 650 tassa smaltimento rifiuti €. 50.987,69,
- Capitolo 651 tributo comunale sui rifiuti e sui servizi €.97.599,77,
- Capitolo 652 tassa rifiuti €.170.917,15,
- Capitolo 100 IMU da accertamenti €.7.372,38.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Fondo indennità fine mandato

Si tratta di un fondo per oneri destinato a far fronte al pagamento dell'indennità di fine mandato del sindaco che matura in relazione al tempo di esercizio della carica. In base a quanto previsto dal punto 5.2, lettera i), del p.c. all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, è necessario che l'ente accantoni annualmente nel bilancio di previsione la quota della indennità di fine mandato del sindaco, pari ad una mensilità della indennità di funzione percepita, oltre a IRAP. Tali risorse infatti non possono essere mantenute a residuo come accadeva con il precedente regime contabile.

A fine esercizio l'accantonamento confluirà nel risultato di amministrazione, tra le quote accantonate, ed annualmente sarà incrementato della quota annua stanziata nel bilancio. L'accantonamento così disposto sarà applicato al bilancio nell'esercizio in cui viene a scadere il mandato amministrativo, per finanziare la maggiore spesa derivante dal pagamento di tale indennità.

Al 31/12/2022 è stato accantonato un fondo indennità di fine mandato del sindaco pari a € 5.438,91 determinato tenendo conto dell'indennità FM maturata dal Sindaco dalla sua elezione e per tutto il 2022.

Fondo passività potenziali

L'ente deve altresì valutare l'opportunità di stanziare in bilancio fondi per altre passività potenziali, ovvero per tutte quelle situazioni dal carattere incerto, note alla data di chiusura del rendiconto, dalle quali possono derivare oneri a carico del bilancio.

Per gli accantonamenti per passività "potenziali" l'ente non ha la certezza che si manifesteranno, ma per le quali esiste solamente un rischio. Il concetto di passività potenziale è definito dal p.c. all. 4/3 al d.lgs. 118/2011 come "una situazione, una condizione od una fattispecie esistente alla data del rendiconto della gestione, caratterizzata da uno stato d'incertezza, la quale, al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri, potrà concretizzarsi per l'ente in una perdita, confermando il sorgere di una passività o la perdita parziale o totale di un'attività (ad esempio, una causa passiva, l'inosservanza di una clausola contrattuale o di una norma di legge un pignoramento, rischi non assicurati, ecc.)";

La decisione deve essere assunta previa ricognizione dei rischi, ponderando attentamente le risorse allocate in bilancio nei capitoli ordinari e quelle già accantonate nel risultato di amministrazione, che se già sufficientemente capienti possono condurre alla decisione di non stanziare ulteriori fondi a preventivo.

Il fondo per le passività potenziali, che può essere allocato sia nella parte corrente che in parte capitale, può riguardare le situazioni più diverse, quali, ad esempio:

- eventuali conguagli delle utenze;

- debiti fuori bilancio dichiarati, in corso di riconoscimento o da riconoscere;

- sinistri, indennizzi, risarcimenti;

- rimborsi spese per procedure esecutive quote inesigibili affidate in riscossione coattiva al concessionario; - rimborso di tributi o altre entrate già incassate per le quali sia pervenuta la richiesta entro la data di approvazione del rendiconto;

- garanzie prestate direttamente o indirettamente (fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e reali);

- obbligazioni contrattuali condizionate al verificarsi di un evento futuro ed incerto

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione sono presenti fondi:

ND	Descrizione	Importo
1	Recupero quote di pensione dipendenti cessati (cap.1510/2007e cap.1550/2016	2.351,17
2	quota di compartecipazione alla c.m. per il servizio associato dell'OIV	6.000,00
3	Accant. Rinnovi contrattuali	14.324,49
4	Riconoscimento debiti pregressi	783,25
	Fondo passività potenziali al 31/12/2022	**23.458,91**

Fondo garanzia debiti commerciali

L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145:

- la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

In base al comma 862, gli enti, qualora ricorrano le condizioni ora ricordate riferite all'esercizio precedente, con delibera della giunta entro il 28 febbraio devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Sussistendo le condizioni previste dal comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (ma tale accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo (ritardo superiore a 60 giorni – 5 percento, ritardo da 31 a 60 giorni – 3 percento, ritardo da 11 a 30 giorni – 2 percento, ritardo da 1 a 10 giorni – 1 percento).

Qualora un ente non rispetti anche una soltanto delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare solamente l'importo correlato alla condizione non rispettata. Se invece non rispetta alcuna delle due condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e della ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.
Nel bilancio di previsione 2022-2024 approvato il 20.01.2022 con delibera di C.C. n.2 è stato, prudenzialmente, accantonato un fondo di € 31.008,00 pari a quello previsto nel bilancio 2021 in attesa delle operazioni di verifica e riallineamento dei dati da inviare alla PCC entro il 28.02.2022.
L'Ente avendo poi rispettato i tempi di pagamento ed avendo il debito commerciale inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute, non ha avuto l'obbligo di accantonare il FGDC.
Con deliberazione della G.M. n.45 del 16.06.2022 si prende atto dell'assenza dell'obbligo di accantonamento per l'esercizio 2022.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	498.173,24	504.936,84	449.775,21	89,08
Titolo II	1.026.310,39	1.036.174,93	954.852,09	92,15
Titolo III	129.895,14	106.101,76	83.187,06	78,40
Titolo IV	1.283.976,03	1.269.697,52	541.992,48	42,69
Titolo V		-	-	#DIV/0!

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	x
TARSU/TIA/TARI/TARES	x	x
Sanzioni per violazioni	x	
Fitti attivi e canoni	x	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 pari ad €. 77.137,25 sono aumentate di €. 4.793,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 e sono state tutte riscosse.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ -	
Residui riscossi nel 2022	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2022		#DIV/0!

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 pari ad €. 127.911,18 quasi invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 361.968,51	
Residui riscossi nel 2022	€ 71.007,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 18.810,90	
Residui al 31/12/2022	€ 272.150,27	75,19%
Residui della competenza	€ 47.354,54	
Residui totali	€ 319.504,81	
FCDE al 31/12/2022	€ 319.504,81	100,00%

I capitoli considerati sono 650/0-651/0-652/0.

Il Revisore sottolinea lentezza nella riscossione delle predette somme e, a tal riguardo, si esorta il Responsabile a voler effettuare un controllo ed a rimuovere le cause che determinano tale lentezza. Si invita pertanto a potenziare l'attività di riscossione dei tributi comunali affinchè si provveda a velocizzare e migliorare i procedimenti di riscossione degli stanziamenti di bilancio onde evitare la prescrizione degli stessi con eventuale danno erariale per l'Ente.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	1.609,86	7.922,64	8.415,66
Riscossione	1.609,86	7.422,64	8.415,66

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**
2020	1.609,86	0,00%
2021	7.922,64	0,00%
2022	8.415,66	0,00%

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	500,00	
Residui riscossi nel 2022	500,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2022	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2022	-	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2020	2021	2022
accertamento	-	-	-
riscossione	-	-	-
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
FCDE			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ -	
Residui riscossi nel 2022	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2022	€ -	#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Non vi sono entrate nell'anno 2022 da locazione immobili di proprietà dell'Ente.

Sono presenti entrate da impianto fotovoltaico per €. 19.826,93 tutti riscossi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	0,00	
Residui riscossi nel 2022	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2022	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2022	-	#DIV/0!

Canone Unico

I proventi da canone unico patrimoniale pubblicità ammontano ad €. 4.320,28 tutti riscossi.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU/ICI	€ 18.699,49	€ 11.327,31	€ -	€ 7.372,18
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -		€ -	€ -
Recupero TASI	€ -			€ -
recupero Adduzionale comunale IRPEF	€ -			
TOTALE	€ 18.699,49	€ 11.327,31	€ -	€ 7.372,18

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2022	€ -	
Residui riscossi nel 2022	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 7.372,18	
Residui totali	€ 7.372,18	
FCDE al 31/12/2022	€ 7.372,18	100,00%

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 245.564,30	€ 285.967,01	40.402,71
102	imposte e tasse a carico ente	€ 19.248,25	€ 24.177,40	4.929,15
103	acquisto beni e servizi	€ 419.162,87	€ 583.980,26	164.817,39
104	trasferimenti correnti	€ 455.237,06	€ 448.598,65	-6.638,41
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	11.157,85	9.177,52	-1.980,33
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	565,39	3.172,57	2.607,18
110	altre spese correnti	7.136,09	4.823,08	-2.313,01
TOTALE		**€ 1.158.071,81**	**€ 1.359.896,49**	201.824,68

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		1.396.714,41	1.396.714,41
203	Contributi agli iinvestimenti	721.819,04	-	- 721.819,04
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	-	-	-
	TOTALE	**721.819,04**	**1.396.714,41**	**674.895,37**

L'Organo di revisione ha verificato che:
- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 41.976,08 compreso oneri. Spesa a tempo determinato 2022 €. 11.236,23 compreso oneri ed IRAP.
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore del triennio 2011/2013 che risulta di euro 316.022,15;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e

non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	319.767,44	285.967,01
Spese macroaggregato 103	290,83	
Irap macroaggregato 102	16.645,94	22.933,99
Altre spese		15.284,71
Spese macroaggregato 105		
straordinario altre amministrazioni		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	**€ 336.704,21**	**€ 324.185,71**
(-) Componenti escluse (B)	20.682,06	57.839,92
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**€ 316.022,15**	**€ 266.345,79**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Tetto di spesa personale tempo determinato		2022
TOTALE LIMITE 2009	**€ 41.976,08**	**11.236,23**

Con Delibera di Giunta Comunale n° 96 del 08/11/2022 è stato approvato il Piano Integrato di Attivita' e organizzazione Piao 2022-2024.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati riconosciuti e finanziati con deliberazioni del Consiglio Comunale n.14 e n. 15 del 27.05.2022 i seguenti debiti fuori bilancio:

- € 4.329,30, , ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. 267/2000, relativo al servizio di manutenzione ordinaria impianti termici degli uffici comunali, della biblioteca, delle scuole elementari e medie e condizionamento uffici comunali affidato alla ditta di Loi Impianti di Fabrizio Loi con sede in via Vittorio Emanuele

n° 163 - 09086 Samugheo (Or);
- € 2.145,94, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs. 267/2000 in relazione al decreto ingiuntivo n. 292 del 03.02.2021, divenuto esecutivo in data 09.11.2021, il quale prevedeva il pagamento della somma di €. 713,45 quale quota associativa per l'annualità 2012 a favore dell'Associazione Nazionale Città del vino, oltre agli oneri accessori di legge e interessi maturati.

Per il pagamento dei predetti debiti è stata applicata la quota accantonata del risultato di amministrazione.
In adempimento dell'art.23, comma 5, della legge 289/2002 le citate deliberazioni sono state trasmesse alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti in data 30.05.2022 acquisite ai protocolli SC_SAR - 0002881 - Ingresso - 30/05/2022 - 15:45 e SC_SAR - 0002882 - Ingresso - 30/05/2022 - 15:47-.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		4.297,80	2.145,94
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 12.659,33		4.329,30
Totale	**12.659,33**	**4.297,80**	**6.475,24**

Sulla base delle attestazioni rilasciate dai Responsabili di Servizio ciascuno per il proprio settore di competenza, è stato segnalato il seguente debito fuori bilancio:

-con nota prot.n.1912 del 03.04.2023 il Responsabile del Servizio Tecnico segnala un debito fuori bilancio, di € 783,25 a favore della società Enel Energia SPA relativo al pagamento di parte dei consumi delle utenze elettriche comunali dell'anno 2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. 267/2000 per un importo pari a € 783,25.

Per la copertura finanziaria del predetto debito è stata accantonata una quota del risultato di amministrazione.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nel 2022 non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione non è a conoscenza di garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento da parte dell'Ente a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

All'Organo di revisione non risulta che l'Ente abbia concesso prestiti a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha rispettato*** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
0,93%	0,77%	0,58%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO 2020	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	491.233,11	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	984.035,47	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	112.006,18	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.587.274,76	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 158.727,48	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022	€ 9.177,52	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 149.549,96	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 9.177,52	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,58%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO[2]			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€	231.742,30
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€	43.011,54
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	188.730,76

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	**2020**	**2021**	**2022**
Residuo debito (+)	295.705,97	272.773,51	231.742,30
Nuovi prestiti (+)	0,00		0,00
Prestiti rimborsati (-)	22.932,46	41.031,21	43.011,54
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00		
Totale fine anno	**272.773,51**	**231.742,30**	**188.730,76**
Nr. Abitanti al 31/12	1.049,00	1.049,00	1.049,00
Debito medio per abitante	260,03	220,92	179,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2020**	**2021**	**2022**
Oneri finanziari	13.046,37	11.157,85	9.177,52
Quota capitale	22.932,46	41.031,21	43.011,54
Totale fine anno	**35.978,83**	**52.189,06**	**52.189,06**

L'Ente nel 2022 ***non*** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

All'Organo di Revisione non risulta che l'Ente abbia in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Si premette che il termine di invio per la certificazione 2022 Covid-2019 è il 31.5.2023.

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ***ha*** accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha -applicato*** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ***ha correttamente riportato*** i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 ***non ha*** utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente ***non è*** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha quantificato***:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

La quota del Fondone è stata applicata ma non utilizzata, il contributo straordinario del 2022 è confluito in avanzo vincolato e la maggiore spesa sostenuta (impegnata) per l'anno 2022 è pari a **€ 53.378,06.**

L'Ente ha utilizzato quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che sono state salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, non ha utilizzato :

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del Dl 4/2022),	SI
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del Dl 4/2022),proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del Dl 50/2022).	NO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Partecipazioni dell'Ente

L'Organo di revisione ha effettuato la riconciliazione con alcuni organismi dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati mentre per altri non è pervenuta al momento della redazione della presente relazione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con atto di C.C. n. n.35 del 30/12/2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Si ricorda che è a tal fine l'Ente deve trasmettere alla BDAP la delibera di Giunta, con la quale ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale.

L'Ente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL, di non tenere la contabilità economico patrimoniale.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2022 come da tabella:

Inventario di settore	*Ultima data di aggiornamento*
Immobilizzazioni immateriali	2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- *inventario dei beni immobili*	2022
- *inventario dei beni mobili*	2022
Immobilizzazioni finanziarie	2022
Rimanenze	2022

Il Revisore ricorda che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale. le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali.

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

	PATRIMONIO NETTO	2021	2022
I	Fondo di dotazione	9.540.608,61	9.540.608,61
II	Riserve	6.805.549,70	6.845.468,60
a	da risultato economico di esercizi precedenti	433.796,30	984.883,87
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	9.532,50	17.948,10
d	da riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	6.796.017,20	6.827.520,48
e	altre riserve indisponibili	-	
III	risultato economico dell'esercizio	-	

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Sono raggruppati gli investimenti durevoli aventi la caratteristica di essere intangibili e portare un'utilità pluriennale all'ente.
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Comprendono i beni demaniali, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Comprendono i valori relativi a partecipazioni in enti e organismi.
RIMANENZE
Comprendono l'insieme dei beni mobili, quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.
CREDITI
Comprendono le obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio di beni.
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMMOBILIZZATE
Si tratta di beni (titoli, partecipazioni etc.) acquistati dall'ente ma destinati a realizzare investimenti a breve termine.
DISPONIBILITÀ LIQUIDE
Comprendono il tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno il requisito di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo.
RATEI E RISCONTI ATTIVI
I ratei attivi riguardano quegli importi di competenza dell'esercizio in corso di maturazione alla fine dell'esercizio, ma la cui manifestazione numeraria avviene nell'esercizio successivo. I ratei attivi possono derivare solo dalla parte corrente e mai dalla parte in conto capitale, inoltre, non possono essere rilevati come ratei le somme comprese nei residui attivi. I risconti attivi riguardano spese di competenza dell'esercizio successivo la cui manifestazione numeraria, però, è avvenuta nell'esercizio in corso.

Il passivo del conto del patrimonio si suddivide nelle seguenti classi di valori:

PATRIMONIO NETTO
Misura il valore dei mezzi propri dell'ente ottenuto quale differenza tra attività e passività patrimoniale. Il legislatore ha ritenuto opportuno evidenziare:
Il fondo di dotazione: è la garanzia, al netto dei beni demaniali, che l'ente offre ai suoi creditori in caso di deficit.
Le riserve : risultati economici di esercizi precedenti, da capitale e da permessi di costruire. Risultato economico di esercizio.
FONDO PER RISCHI ED ONERI
Comprendono accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti. -

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

DEBITI
Comprendono l'insieme delle posizioni debitorie contratte dall'ente. (finanziamenti degli investimenti, debiti verso fornitori, amministrazioni pubbliche, organismi partecipati e altri soggetti, debiti tributari verso istituti di previdenza e sicurezza sociale).

RATEI E RISCONTI PASSIVI
I ratei passivi sono quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, i risconti passivi sono quote di ricavi riscossi anticipatamente

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

Il comune si è candidato a tutti gli avvisi del digitale. Le risorse inizialmente previste sul 2022, con il riaccertamento, sono state iscritte nuovamente nell'annualità 2023 in base all'esigibilità della spesa e, conseguentemente dell'entrata.

Con delibera di G.C. .87 del 21.10.2022 sono stati perimetrati i capitoli di entrata e di spesa destinati agli interventi finanziati con risorse confluite nel PNRR, secondo le indicazioni contenute nel Manuale delle procedure finanziarie delle risorse PNRR allegato alla Circolare RGS n. 26/2022, mediante una modifica al Piano esecutivo di gestione 2022-2024 è stata effettuata la ricognizione dei finanziamenti non nativi PNRR che sono confluiti negli interventi finanziati dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ai sensi del DM Economia e finanze del 6 agosto 2021 e successive integrazioni, di seguito indicata:

- capitolo entrata 5031 PNRR M2C4 investimento 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni CUP J36G20000250001 -contributo per la realizzazione impianto fotovoltaico Centro di Aggregazione Sociale in località Bau;
- capitolo di entrata 5032 PNRR - M2C4 investimento 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - CUP: J33G22001210001 - contributo per la fornitura e posa in opera di impianto di condizionamento a pompe di calore CAS in località Bau;
- capitolo di entrata 5033 PNRR M2C4 investimento 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - CUP: J37H19002170001 – contributo per la messa in sicurezza strada località Sa Serra - punto di avvistamento vedetta;
- capitolo di entrata 5034 PNRR - M2C4 investimento 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - CUP: J37H19002160001 – contributo per la messa in sicurezza strada circonvallazione Montigos de Sorighe II lotto;
- capitolo di spesa 37449 PNRR - M2C4 investimento 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - CUP: J33G22001210001 - fornitura e posa in opera di impianto di condizionamento a pompe di calore CAS in loc. Bau;
- capitolo di spesa 49459 PNRR - M2C4 Investimento 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - CUP: J37H19002180001 – incarichi progettazione lavori per la messa in sicurezza strada denominata Sa ia de is camminantes – quota risorse comunali;
- capitolo di spesa 49460 PNRR - M2C4 investimento 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - CUP: J37H19002160001 – incarichi progettazione per la messa in sicurezza strada circonvallazione Montigos de Sorighe II lotto.

Sono di seguito elencati nel dettaglio i progetti non nativi PNRR

RIF. PROGETTO DI INVESTIMENTO				RIFERIMENTO PNRR			
Descrizione	CUP	Importo finanziam.	Importo progetto	Missione	Componente	Investimento	Amm.ne titolare
PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni- CUP: J37H19002180001 – contributo per la messa in sicurezza strada denominata Sa ia de is camminantes	J37H19002180001	280.000,00	350.000,00	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno
PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP: J37H19002170001 – contributo per la messa in sicurezza strada loc. Sa Serra - punto di avvistamento vedetta	J37H19002170001	60.000,00	60.000,00	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno
PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP: J37H19002160001 – contributo per la messa in sicurezza strada circonvallazione Montigos de Sorighe II lotto	J37H19002160001	400.000,00	490.000,00	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno
PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP J36G20000250001 -contributo per la realizzazione impianto fotovoltaico Centro di Aggregazione Sociale in loc. Bau	J36G20000250001	50.000,00	50.000,00	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno
PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP J38I20000120005 -contributo efficientamento energetico locali ex scuola media da adibire a nuova caserma dei carabinieri.	J38I20000120005	100.000,00	100.000,00	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno
PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP: J33G22001210001 - contributo per la fornitura e posa in opera di impianto di condizionamento a pompe di calore CAS in loc. Bau	J33G22001210001	50.000,00	68.892,00	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno

PROGETTI NON NATIVI PNRR STANZIATI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022.

Nel bilancio 2022 risultano stanziati i seguenti contributi relativi a linee di finanziamento previste da disposizioni di legge già in vigore e confluite nel PNRR (PNRR-non nativi):

LINEA DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	DECRETO DI ASSEGNAZIONE	PNRR
CONTRIBUTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO (art. 1 comma 139 e ss. L 145/2018)	740.000	DM Interno 08/11/2021	M2 C4 investimento 2.2
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, anche su illuminazione pubblica e risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di ERP comuni fino a 5.000 ab. (art. 1 commi 29 e ss. L 160/2019)	200.000	DM Interno 30/01/2020	M2 C4 investimento 2.2

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

Si evidenzia che nel 2022 l'ente risulta assegnatario di contributi statali pari a € 740.000, confluiti successivamente nel PNRR, a fronte dei quali ha ricevuto la somma complessiva di € 148.000,00 pari al 20% come previsto dal decreto di assegnazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

Il Revisore ricorda che al fine di garantire la perimetrazione di tutti i trasferimenti PNRR, in contabilità finanziaria si devono accendere appositi capitoli all'interno del piano esecutivo digestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP.

Se si è beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto si deve prevedere un distinto capitolo per ogni progetto.
Per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, il CUP dovrà essere riportato in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici, compreso nel contratto e negli ordini di pagamento.

Si ricorda altresì l'obbligatorietà della completa tracciabilità delle operazioni con la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse PNRR, sulla base delle indicazioni del ministero dell'economia e delle finanze – dipartimento della ragioneria generale dello stato – e la conservazione di tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti.

Il soggetto attuatore dovrà obbligatoriamente:

- avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il rispetto dei cronoprogrammi attuativi e di spesa, il conseguimento nei tempi previsti di target e milestone ed il raggiungimento degli obiettivi strategici del PNRR, con riferimento ai progetti di propria competenza.
- adottare tutte le misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse e ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese riferibili all'attuazione dei progetti.

A tal fine si invita eventualmente a dotarsi di un Regolamento sui conflitti di interesse e ad aggiornare il piano della prevenzione e corruzione sulla nuova mappatura dei rischi per evitare e correggere le frodi, evitare il doppio finanziamento e porre in essere le azioni correttive oltre a predisporre autocertificazioni all'atto della presentazione agli avvisi/bandi.
- inserire sempre i riferimenti nella documentazione progettuale al finanziamento europeo, al PNRR e all'iniziativa Next Generation EU in seguito agli obblighi di Informazione e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi europei.

Si ricorda inoltre che il PNRR impone di adeguare gli strumenti di programmazione e la stessa Ragioneria generale dello stato lo ribadisce con la circolare n. 29/2022, a seguito dell'inclusione dell'Ente nel piano di contributi.
Si ricorda altresì la circolare del MEF/RGS n. 30 del 11 agosto 2022 relativa alle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori";
A livello programmatorio, ogni Ente è tenuto ad aggiornare il proprio DUP e, se previsto, inserire i lavori nel "piano triennale delle opere pubbliche" e nel "piano annuale dei lavori" in coerenza con il bilancio e nel rispetto della normativa nazionale vigente.
Inoltre, dall'esercizio finanziario 2018 è obbligatorio inserire nel DUP la "Programmazione biennale di forniture e servizi" per acquisti sopra i 40 mila euro.
Anche gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, per i quali il principio contabile prevede un DUP semplificato, e gli enti locali fino a 2.000 abitanti, per i quali è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione ultra semplificato, devono illustrare il programma dell'amministrazione evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura.
Si ricorda inoltre la Faq n. 3 della RGS la quale specifica che "le risorse relative ai progetti finanziati nell'ambito del PNRR sono gestite secondo quanto previsto dal DM 11.10.2021. Nello specifico, per gli enti locali, l'art. 3 prevede che i trasferimenti di tali risorse debbano confluire sul rispettivo conto di TU. In mancanza del conto di Tesoreria Unica sui rispettivi conti bancari/postali.
iò premesso si precisa che i soggetti attuatori sono tenuti al rispetto dell'obbligo di perimetrare le risorse del PNRR con l'accensione di appositi capitoli. A tal fine il "Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR" allegato alla circolare del MEF n. 29/2022 e in particolare il paragrafo 10 prevede per gli enti territoriali in contabilità finanziaria l'integrazione della descrizione di tali capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP.
Nel rispetto di quanto sopra richiamato, poiché le risorse vincolate del PNRR per gli enti locali sono soggette anche al vincolo di cassa, si precisa che il d.lgs. n.118 del 2011 non prevede una specifica modalità di gestione di tale vincolo pertanto gli enti locali, nella loro autonomia, possono autoregolamentarsi" nel rispetto delle disposizioni previste dal pca 4/2 e del Tuel.

Si esortano pertanto tutti i responsabili a gestire gli investimenti PNRR rispettando in modo preciso e puntuale gli obblighi specifici a livello di procedure e rendicontazione poiché, il mancato adempimento può comportare la riduzione dei fondi concessi, se non la loro restituzione in caso di erogazione parziale con grave danni gravanti sui Bilanci dell'Ente oltre che potrebbe ravvisarsi danno erariale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,

b) il quadro generale riassuntivo,

c) la verifica degli equilibri,

e) lo stato patrimoniale.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE),
b) le principali voci del conto del bilancio,
c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione,
d) elenco degli organismi partecipati.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

PNRR

Come già evidenziato si esortano i responsabili ad effettuare un costante monitoraggio sulle opere relative ai Fondi PNRR, sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione anche tenuto conto delle indicazioni sulle modalità di contabilizzazione indicate nella FAQ 48 del 15/12/2021(art.9 deld.l. 152/2021, dall'articolo 2 del DM 11 ottobre 2021 e dall'art. 15, co. 3, d.l. n. 77/2021) di Arconet.
L'Ente ai sensi dell'art.7,co.2,DM 11.10.2021, dovrà adottare ogni iniziativa necessaria per assicurare il rispetto delle scadenze di rendicontazione in modo da consentire la presentazione delle richieste di pagamento all'Unione europea secondo il calendario indicativo stabilito nell'Accordo operativo.
L'Organo di revisione ricorda l'importanza ed invita all'implementazione da parte dell'Ente di un sistema interno di audit, eventualmente anche attraverso un adeguamento del sistema dei controlli interni per individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.
Si ricorda altresì che per una corretta programmazione finanziaria delle risorse e dell'erogazione dei contributi concessi per la progettazione e la realizzazione di investimenti relativi a interventi di spesa in conto capitale, è indispensabile effettuare, da parte degli enti beneficiari, dei relativi adempimenti amministrativi tramite il sistema di Monitoraggio delle opere pubbliche/Investimenti disponibile nella piattaforma BDAP.

Proroga Bilancio di Previsione 2023/2025

La Conferenza Stato-Città ha dato il via libera alla proroga al 31 maggio dell'approvazione dei bilanci di previsione 2023 dei Comuni e delle Città metropolitane

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'ORGANO DI REVISIONE
RAG. MICHELE RAIMONDO MURA